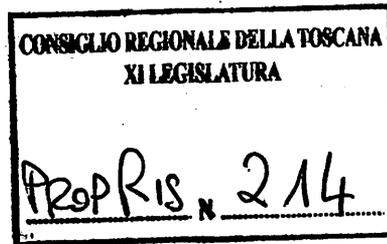




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Proposta di risoluzione collegata alla Pdd 226 - Documento di economia e finanza regionale 2023.

Oggetto: in merito all'utilizzo e alla valorizzazione delle terre incolte.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2023.

Visto, l'art. 3 della legge regionale n.80 del 27 dicembre 2012 "Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000 , alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000";

Visto, il Regolamento 15 ottobre 2014, n. 60/R "Regolamento di funzionamento della banca della terra di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000)".

Premesso che,

il momento storico che stiamo vivendo impone un'importante riflessione circa l'utilizzo della terra per la produzione di beni agricoli destinati al consumo umano e animale;

la "Banca della Terra" è stata istituita al fine di valorizzare i terreni pubblici e privati, attraverso un loro uso produttivo;

ai sensi del comma 2 art. 3 della L.R. 80/2012, la Banca della Terra contiene un inventario completo e aggiornato dell'offerta dei terreni e delle aziende agricole di proprietà pubblica e privata disponibili per

operazioni di affitto o di concessione, ivi compresi i terreni privati dichiarati temporaneamente disponibili.

Considerato che,

attraverso lo strumento della banca della terra è possibile avvicinare anche le nuove generazioni al mondo agricolo e alle possibilità derivanti da un suo utilizzo produttivo consapevole;

anche durante una recente riunione della II Commissione consiliare (07/06/2022) sono emerse diverse criticità in riferimento alla banca della terra da parte del soggetto istituito per la gestione della stessa (Ente Terre Toscane) che, nonostante dalla sua costituzione sia riuscito ad assegnare una percentuale importante dei terreni resi disponibili, ha potuto lavorare solamente con un numero esiguo di bandi che, dal sito internet della banca, risultano essere poco più di 250 in un arco temporale di 8 anni;

al fine di giungere ad un inventario completo dei terreni pubblici disponibili, come previsto dalla L.R. 80/2012, è necessario coinvolgere gli EE.LL. affinché effettuino un censimento dei terreni idonei.

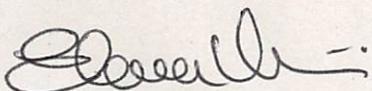
Tutto ciò premesso e considerato,

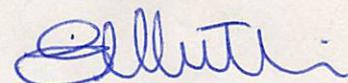
Impegna il Presidente e la Giunta regionale della Toscana

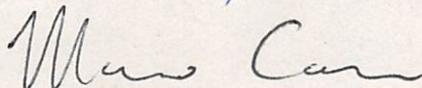
a inoltrare alle Amministrazioni locali toscane un'apposita informativa con l'invito ad effettuare, entro la fine del 2022, un censimento dei terreni pubblici adatti alle finalità previste dalla Banca della terra;

creare un coordinamento fra ANCI, UPI e Regione Toscana, al fine di mantenere aggiornata la banca della terra con le opportunità derivanti da ogni singola realtà comunale/provinciale della Toscana.

I Consiglieri

 REINI


(ROBERTO ALTIERI)


CASUCCI